

DECRETO 10 giugno 2016.

Incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 marzo 2016.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed, in particolare, l'art. 63, che stabilisce i criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e l'art. 65, comma 1, ai sensi del quale "il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un orario settimanale di 24 ore";

Visto l'art. 15, comma 11, dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 2152 del 6 settembre 2010, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 ed all'art. 2, comma 2, D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui ai D.L.vi nn. 368/99 e 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 19, comma 38, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 - s.o. - del 23 dicembre 2005), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si estendono al personale medico titolare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati", nonché l'art. 1 del sopracitato A.I.R. di continuità assistenziale;

Visto il D.D.G. n. 131/16 dell'1 febbraio 2016 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 12 febbraio 2016) come rettificato con D.D.G. n. 528/16 del 30 marzo 2016 e D.D.G. n. 974/16 del 26 maggio 2016, con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2016, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 8, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra riserva;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Visto l'art. 63, comma 6, dell'Accordo collettivo nazionale di medicina generale ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

Visto il D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", come modificato ed integrato dal D.L.vo 30 dicembre 2010, n. 235, ed in particolare gli artt. 6 e 48 che disciplinano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, gli artt. 16 e 16 bis, contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all'adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un'ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa, di procedere alle convocazioni di cui all'art. 63, comma 6, dell'A.C.N. di medicina generale, esclusivamente tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

Vista la nota prot. n. 25666 del 16 marzo 2016, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione invitando le aziende sanitarie provinciali ad individuare e comunicare gli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data dell'1 marzo 2016;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. relativamente agli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 marzo 2016;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 marzo 2016;

Vista la delibera 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P. A.;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s. m. e. i.;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di continuità assistenziale, accertati all'1 marzo 2016 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono, suddivisi per Azienda sanitaria provinciale:

Azienda sanitaria provinciale di Agrigento

- Presidio di Palma di Montechiaro: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Cattolica Eraclea: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Casteltermini: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta

– Presidio di Campofranco: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Vallelunga Pratameno: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di CL 1: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Catania

– Presidio di Bronte: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Grammichele: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Mazzarrone: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di San Cono: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Vizzini: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Misterbianco: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Giarre: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Ramacca: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Scordia: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Enna

– Presidio di Barrafranca: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Villarosa: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Messina

– Presidio di Panarea: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Stromboli: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Barcellona P.G.: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Floresta: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Ucria: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Caronia: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Galati Mamertino: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Castel di Lucio: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Palermo

– Presidio di Castelbuono: 3 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Campofelice di Roccella: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di San Mauro Castelverde: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Collesano: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Collesano: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Isnello: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Gangi: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Geraci Siculo: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Alimena: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Castellana Sicula: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Petralia Sottana: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Petralia Soprana: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Polizzi Generosa: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Ciminna: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Marineo: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Misilmeri: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Ventimiglia di Sicilia: 1 incarico - 12 h settimanali;

– Presidio di Caccamo: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Caccamo: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Caltavuturo: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Caltavuturo: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Termini Imerese: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Cerda: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Cerda: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Prizzi: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Roccapalumba: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Alia: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Castronovo di Sicilia: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Valledolmo: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Bagheria: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Bagheria: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Casteldaccia: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Bisacchino: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Contessa Entellina: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Contessa Entellina: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Corleone: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di San Giuseppe Jato: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Camporeale: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Montelepre: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Partinico: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Piana degli Albanesi: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Villabate: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Villabate: 1 incarico - 12 h settimanali;
– Presidio di Linosa: 2 incarichi - 24 h settimanali;
– Presidio di Ustica: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

– Presidio di Modica: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Monterosso Almo: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Siracusa

Nessun incarico vacante.

Azienda sanitaria provinciale di Trapani

– Presidio di Casa Santa – Erice: 1 incarico - 24 h settimanali;
– Presidio di Calatafimi: 1 incarico - 24 h settimanali.

Art. 2

I medici interessati, entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati “A” e “A1” (trasferimento), o “B” e “B1”

(assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute – Dipartimento pianificazione strategica – servizio 2° personale convenzionato S.S.R. – p.zza Ottavio Ziino n. 24 – 90145 Palermo, indicando i presidi per i quali intendono concorrere.

Art. 3

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione dei presidi vacanti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC). A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 4

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, o nelle aziende di altre regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di libera scelta, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo incarico per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2016, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

Art. 5

I medici di cui al punto a) del precedente art. 4 sono tenuti ad allegare alla domanda apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;

b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

Art. 6

I medici di cui al punto b) del precedente art. 4 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2016, specificando il punteggio conseguito.

Art. 7

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2016, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 8

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

Art. 9

Al fine del conferimento degli incarichi vacanti i medici di cui alla lett. b), dell'art. 4 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2016;

(per i medici di cui al precedente art. 7 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2013 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31 gennaio 2013 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1").

Art. 10

Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 4 del presente decreto sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 11

I medici di cui all'art. 4, lett. b), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 12

Fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), dell'A.C.N. di medicina generale, è riservata una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispon-

denti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e D. Lvo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 13

Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 16, dell'A.C.N. di medicina generale.

Art. 14

Il medico che accetta l'incarico ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 15, dell'A.C.N. di medicina generale è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 10 giugno 2016.

CHIARO

Allegato "A"**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

Marca da bollo € 16,00

*All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento pianificazione strategica
Servizio 2° - Personale convenzionato SSR
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 Palermo*

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a CAP Via
tel. cell. titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso
l'Azienda sanitaria n. di della Regione
laureato il con voto P.E.C. (obbligatoria)

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del individuati all'1 marzo 2016, presso le sotto indicate AA.SS.PP.:

Presidio ASP di

Presidio ASP di

Presidio ASP di

Presidio ASP di

Presidio ASP di

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "A1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.

nato a il

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso l'Azienda sanitaria provinciale di dal

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi, e precisamente:

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale di della Regione

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale di della Regione

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale di della Regione

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (¹)

Data

Firma (²) (³)

(¹) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(²) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(³) Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Presidio ASP di;

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16, commi 7 e 9 A.C.N. 23 marzo 2005, di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme del D.Lvo n. 368/99 e n. 277/03;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (all. "B1");
- Attestato di formazione in medicina generale (solo per coloro che abbiano conseguito l'attestato dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale valida per il 2016 (31 gennaio 2015));
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott.
nato a il
inserito nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale della Regione siciliana valida per l'anno 2016 con punti
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal
- b) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. n. di dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾

Data

Firma ⁽²⁾ ⁽³⁾

- ⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".
- ⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- ⁽³⁾ Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
nato a il

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso la Regione
A.S.P. di Presidio ore settimanali n.;
- 2) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di
..... ambito territoriale di n. scelte
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. di
..... ambito territoriale di n. scelte
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di emergenza sanitaria territoriale nella Regione
..... Azienda ore sett.;
- 5) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ore settimanali
Via comune
Tipo di rapporto di lavoro dal
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda branca ore sett.
Azienda branca ore sett.
- 7) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Provincia Azienda branca
dal
- 8) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo n. 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso
Soggetto che lo svolge inizio dal
- 9) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8 – *quinquies* del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ore sett. comune
Tipo di attività Tipo di lavoro dal
- 10) operare – non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:
Organismo ore sett. comune
Tipo di attività Tipo di rapporto di lavoro dal

- 11) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:
Azienda ore sett. dal
- 12) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda comune dal
- 13) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
..... dal
- 14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
..... dal
- 15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
dal
- 16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività dal
- 17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
Azienda tipo di attività ore sett. dal
- 18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
Soggetto pubblico
via comune
Tipo di rapporto di lavoro
Tipo di attività dal
- 19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
..... dal
- 20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
soggetto erogante il trattamento pensionistico dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾

Data

Firma ⁽²⁾ ⁽³⁾.....

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

⁽³⁾ Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.